



Parrocchia di San Salvador

San Marco, 4835 – 30124 VENEZIA – www.chiesasansalvador.it - sansalvador@inwind.it

Alla Soprintendenza B.A.P. e P.S.A.D.
di Venezia e Laguna
Palazzo Ducale, San Marco, 1
30124 VENEZIA

e p. c.:

- all'avvocato G. BACCHIN
- al m.° J. JAQUENOD
- al dr. J. AHREND

Oggetto: **Progetto organo di San Salvador**

Facendo seguito alla lettera inviata dallo scrivente in data 15 febbraio u. s., nonché alla corrispondenza intercorsa e ai recenti colloqui, si informa che in data odierna ho ricevuto il dr. J. Ahrend, il quale ha risposto all'invito di mettere a punto il progetto di collocazione del costruendo organo di stile rinascimentale in donazione dal m. J. Jaquenod. Nel suo accurato sopralluogo il costruttore è stato affiancato dall'ispettore onorario m.° E. Bolzonello Zoja, dal dott. M. Bisson e dal m.° F. Zanin, i quali hanno dato un contributo tecnico e scientifico, rivelatosi fruttuoso, vuoi per una progettazione conforme alle esigenze di conservazione e valorizzazione della cassa e della cantoria cinquecentesche, vuoi per una ricostruzione filologicamente fedele di uno strumento, che sarà unico nel suo genere a Venezia.

Tali osservazioni sono intese a rilevare l'attenzione qualitativa che continua ad essere riservata, mediante la cooperazione di specifiche competenze, all'elaborazione del progetto in corso e alla produzione della relativa documentazione, che a breve verrà compiutamente trasmessa.

Per l'istante si allega alla presente:

- relazione, a cura del dott. M. Bisson, contenente i risultati del sopralluogo odierno;
- un primo schizzo di prospetto d'organo basato sulle testimonianze storiche disponibili;
- lettera del Vicario generale, mons. B. Pizziol, attestante l'apprezzamento dell'iniziativa in corso.

Quanto prima il dr. J. Ahrend presenterà il progetto definitivo, corredato di tutti i dati e le misure occorrenti. Da parte sua, il m.° F. Zanin sta elaborando un progetto per la futura adeguata ricollocazione dell'organo settecentesco all'interno della chiesa e tale da salvaguardarne il valore storico insieme al pregio musicale, in sostanziale conformità a quanto comunicato a codesto ufficio parrocchiale con lettera prot. 5687 del 16 maggio 2005.

Restando disponibile ad ogni chiarimento del caso.

Venezia, 12 luglio 2005

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI,
PER IL PAESAGGIO E PER IL PATRIMONIO
STORICO, ARTISTICO ED ETNOANTROPOLOGICO
DI VENEZIA E LAGUNA
PALAZZO DUCALE - VENEZIA
PER RICEVUTA

don Natalino Bonazza
parroco

31116 2005



Parrocchia di San Salvador

www.chiesasansalvador.it

San Marco, 4835 – 30124 VENEZIA – tel. 041 5236717 – sansalvador@inwind.it

Alla Soprintendenza B.A.P. e P.S.A.D.
di Venezia e Laguna
Palazzo Ducale, San Marco, 1
30124 VENEZIA

e p. c.:

- all'avvocato G. BACCHIN
- al m.° J. JAQUENOD
- al dr. J. AHREND

Oggetto: integrazioni progetto organo di San Salvador

Nell'ultima lettera inviata da codesto ufficio parrocchiale il 12 luglio u. s. si trasmettevano i primi elementi di progetto, basati sulle risultanze di sopralluoghi e confronti tra gli esperti incaricati, per ottenere una soluzione d'insieme che sia conforme alle diverse esigenze.

Si tenga presente che la proposta, più sotto descritta e illustrata dagli allegati, è maturata nell'intento di perseguire insieme conservazione e valorizzazione di tutti gli elementi e specialmente dei beni ecclesiastici implicati, antichi e nuovi, di interesse culturale. Non è chi non veda infatti che oggi la donazione dell'organo Ahrend sia un atto pregevole e vada compreso nel solco della storia di San Salvador, chiesa dotata di capolavori lungo i secoli grazie alla munificenza dei contemporanei.

La proposta si compone di due momenti, necessariamente connessi e concepiti insieme.

1. Collocazione dell'organo Ahrend nella cassa d'organo rinascimentale

L'allegato 1 presenta lo stato di fatto e l'allegato 2 presenta lo stato di progetto. La cassa d'organo rinascimentale è interessata da un intervento di restauro tanto della parte superiore, quanto delle fiancate e comprende, necessariamente, l'integrazione della parte inferiore. La ricostruzione del prospetto originale si fonda sulle tracce documentate dalla relazione, già trasmessa, di Massimo Bisson (allegato 3). Le portelle saranno riportate all'ordine iconografico originale. L'organo Ahrend, costruito su modello rinascimentale, sarà contenuto perfettamente entro il volume della cassa e della nicchia retrostante senza alcuna alterazione. E' interessante sottolineare quale sarà il risultato complessivo: grazie a tale intervento l'intera poderosa macchina, comprendente non solo l'organo nella cassa cinquecentesca con il ritrovato prospetto e le portelle, ma anche la cantoria in pietra sopra al portale con la sua volta affrescata all'esterno, troverà una piena valorizzazione di fruizione estetica e funzionale.



Parrocchia di San Salvador

www.chiesasansalvador.it

San Marco, 4835 – 30124 VENEZIA – tel. 041 5236717 – sansalvador@inwind.it

2. Collocazione dell'organo sette-ottocentesco

La scelta di collocare il “vecchio” organo sopra il portale maggiore nasce da due considerazioni di fatto:

- non vi è altra zona parietale della chiesa che non sia libera da decorazioni monumentali o che non venga, di conseguenza, coperta dall'inserimento di un manufatto – per quanto mobile o rimovibile – di notevoli dimensioni;
- in origine proprio sopra il portale maggiore esisteva il coro pensile dei canonici del convento di San Salvador.

Tale antecedente, la cui permanenza fino alla distruzione a causa di un incendio nel 1741 è ben documentata dalle fonti storiche, costituisce un'indicazione utile anche sotto l'aspetto progettuale. Infatti, proprio tenendo conto delle probabili misure del coro pensile, negli allegati 4-5-6 sono state disegnate la cantoria e la cassa, componendo i nuovi elementi nel rispetto di quelli già esistenti (in particolare i capitelli dell'ordine inferiore e la bussola). La didascalia dell'allegato 7 precisa due punti:

- il recupero delle parti decorative settecentesche per il prospetto della nuova cassa d'organo;
- la soluzione tecnica, che evita ancoraggi alla muratura, sfruttando la presenza della bussola per “nascondervi” i necessari sostegni per la nuova cantoria.

Infine l'allegato 8 completa il ventaglio di indicazioni che rendono la ricollocazione del “vecchio” organo il più possibile rispettosa, tecnicamente ed esteticamente, del tessuto architettonico esistente.

E' ovvio che non si intende ricostruire un volume simile a quello dell'antico coro dei canonici, dato che lo spazio occorrente all'organo è decisamente minore in profondità e larghezza. Piuttosto si dà una collocazione allo strumento, che si richiama a un antecedente analogo e che, in ogni caso, riprende una soluzione del tutto tradizionale per gli organi barocchi veneziani (basta vedere dove è collocato l'organo nella vicina chiesa di San Bartolomeo), sfruttando per giunta le pareti della bussola esistente per mascherare le strutture portanti della cantoria, conservando al contempo la bussola stessa, pregevole manufatto di fine Ottocento/primo Novecento.

Nell'avanzare questa proposta si conferma la piena disponibilità ad offrire ogni chiarimento del caso, insieme con i collaboratori che già hanno accompagnato lo scrivente nei colloqui precedenti. E mentre ora si richiede una formale approvazione di massima al progetto, si propone di concordare un metodo di lavoro comune che consenta di recepire le disposizioni di Vs. competenza, procedendo poi d'intesa nelle varie fasi esecutive.

Distinti saluti,

d. Natalino Bonazza parroco

Venezia, 8 agosto 2005